

PALEOCAPA, ministro per i lavori pubblici. Farò breve risposta, ma credo dover aggiungere qualche parola onde illuminare di più la Camera sulla questione di cui si tratta, ed in specie su quanto ha detto il signor deputato Valerio relativamente alle spese: devo far notare che il confronto delle spese non è poi veramente tale quale è stato accennato nelle deliberazioni del Consiglio di Torino; dico non potersi il medesimo ammettere, perchè quanto alle spese della strada di Susa per Oulx e Cesana vi era una base abbastanza positiva, mentre di parte di quella strada era già fatto il progetto definitivo, e pel rimanente avvi un progetto così inoltrato che se ne può aver norma delle spese, in guisa che io credo che il Consiglio di Torino non abbia dedotti gli elementi de' suoi calcoli da questi lavori di progetto e viceversa; sulle altre strade non solo non è stato fatto alcun progetto, ma non è nemmeno stato iniziato, cosicchè non se ne può trarre lume alcuno. Ora il signor deputato Valerio sa meglio di me quale differenza vi sia fra un giudizio così vago e senza un buon fondamento, ed un giudizio positivo.

Io credo che quando si farà il progetto definitivo di passare il colle di Sestrières e di ridurre a strada regia tutto il resto della via, che non è attualmente tale, qual è quella da Fenestrelle a Pinerolo, si troverà che la strada costerà assai di più di 200,000 lire, e dico per altra parte che i progetti che sono stati fatti della strada da Susa ad Oulx ed a Cesana possono ricevere molte modificazioni, perchè sono stati studiati sulla base d'una strada reale; e colle condizioni migliori d'una buona strada reale ora sono persuaso che quella spesa potrebbe essere molto modificata, ed essenzialmente nella prospettiva di costruire una strada ferrata per la Savoia passando per Susa ed Oulx. Io credo che da Susa fino ad Oulx si possa praticare una strada comune, dentro termini molto più ristretti e con una spesa molto minore, appunto per questa prospettiva di farvi col tempo passare la strada ferrata. Inoltre ritengo che questo minor costo è tanto più probabile, in quanto che anche presentemente la strada è in tale stato che vi percorre giornalmente una diligenza.

Per questi motivi parmi che il paragone non sia giusto, e che giovi aspettare di aver altri dati per farlo. Per quanto poi all'osservanza del regolamento del 1817, saviamente osservò il signor Valerio che la legge o buona o cattiva, quando esiste bisogna osservarla, ed io nulla avrei ad opporre se questa legge oltre ad essere cattiva non includesse un elemento

di contraddizione che ne rende impossibile l'applicazione, per le esposte ragioni, a tutte le strade che si trovano nelle condizioni in essa poste; adunque, se finchè questa legge è in vigore si deve osservare, io non posso riguardare come reali che quelle che sono definitivamente e positivamente dichiarate tali nella legge stessa: ed è appunto perchè trovansi in essa legge queste contraddizioni tra i principii e l'applicazione, che ripeto essere assolutamente necessario di cambiarla, perchè le condizioni del paese mostrano evidente la necessità di allargarne l'applicazione, e mostrano nello stesso tempo il bisogno di restringerle i principii.

PRESIDENTE. Darò lettura dell'ordine del giorno motivato dal generale Bes:

« La Camera, ammettendo la necessità di migliorare ed aumentare la rete delle strade reali e di altra categoria, onde vieppiù corrispondere ai bisogni attuali e tutelare gl'interessi generali dello Stato, invita il Ministero ad occuparsene, ovvero fare gli studi, quindi presentare nel più breve termine quei progetti conciliabili collo stato delle finanze che potrebbero giovare a siffatto scopo, ed intanto passa all'ordine del giorno sulla proposta fatta. »

Chi intende di approvarlo voglia alzarsi.

(È approvato.)

PALEOCAPA, ministro per i lavori pubblici. Vorrei fare ancora un'osservazione. Avrei voluto dire se intendessero di accettare. . .

PRESIDENTE. (Interrompendo) Non si può, giacchè ora l'ordine del giorno è approvato.

Rianovo ai signori deputati l'avviso di trovarsi a mezzogiorno negli uffizi per procedere alla nomina dei commissari.

La seduta è levata alle ore 5 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

- 1° Relazioni delle Commissioni che saranno in pronto;
- 2° Discussione del progetto di legge per l'aggiunta di lire 20,000 alla categoria *Casuali* (Ministero della guerra);
- 3° Discussione del progetto di legge per le variazioni del personale nel Consiglio dell'ammiragliato;
- 4° Relazioni di petizioni.